La socialità degli anziani e il rapporto intergenerazionale

Francesco Longo

Bologna, 8 novembre 2022



AGENDA

- 1. IL QUADRO DEMOGRAFICO
- 2. LE RISORSE PUBBLICHE PER IL WELFARE
- 3. LE POSSIBILI TRAIETTORIE DI INNOVAZIONE PER GLI ANZIANI
- 4. NUOVE LOGICHE DI SERVIZIO PUBBLICHE, PRIVATE E DI COMUNITA'



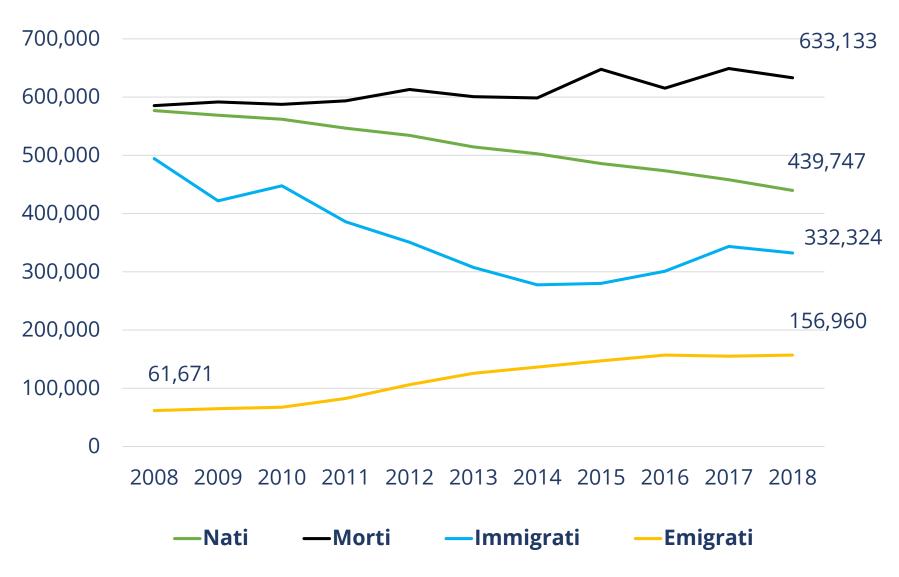
AGENDA

- 1. IL QUADRO DEMOGRAFICO
- 2. LE RISORSE PUBBLICHE PER IL WELFARE
- 3. LE POSSIBILI TRAIETTORIE DI INNOVAZIONE PER GLI ANZIANI
- 4. NUOVE LOGICHE DI SERVIZIO PUBBLICHE, PRIVATE E DI COMUNITA'



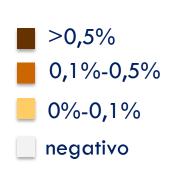
Il declino demografico

Trend demografici, Italia, (2008-2018)

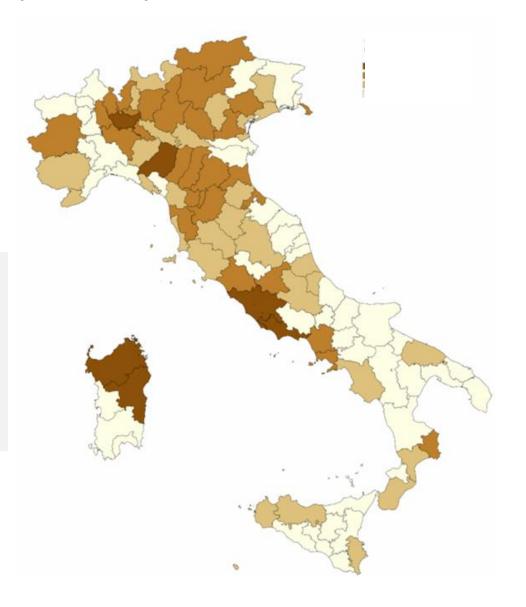


Il declino demografico

Tasso di variazione della popolazione residente (2012-2017)



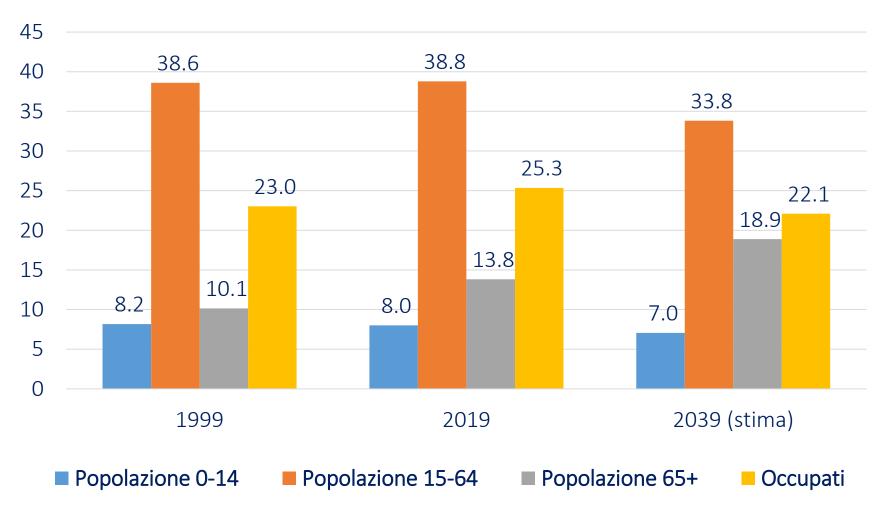
- Nord vs Sud
- Aree urbane vs rurali
- Assi di comunicazione tra aree forti vs vs tra aree in declino
- Contesto istituzionale e socioeconomico forte vs debole



Fonte: Luppi e Rosina, «è poco fertile il terreno delle politiche familiari italiane», 09/11/18, lavoce.info

Invecchiamento e sostenibilità

Trend demografici e occupazionali, Italia, 1999;2019; stime 2039



Fonte: Istat, previsioni demografiche. Il numero di occupati 2039 è calcolato ipotizzando come costante (65%) il rapporto tra occupati e popolazione 15-65

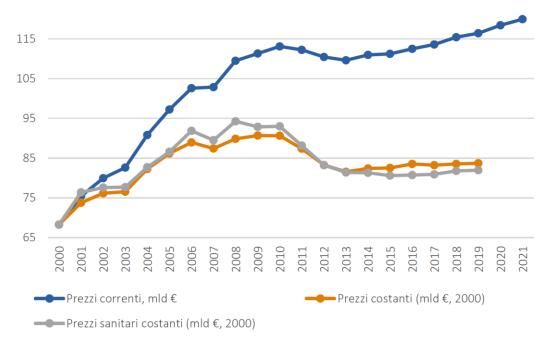
AGENDA

- 1. IL QUADRO DEMOGRAFICO
- 2. LE RISORSE PUBBLICHE PER IL WELFARE
- 3. LE POSSIBILI TRAIETTORIE DI INNOVAZIONE PER GLI ANZIANI
- 4. NUOVE LOGICHE DI SERVIZIO PUBBLICHE, PRIVATE E DI COMUNITA'



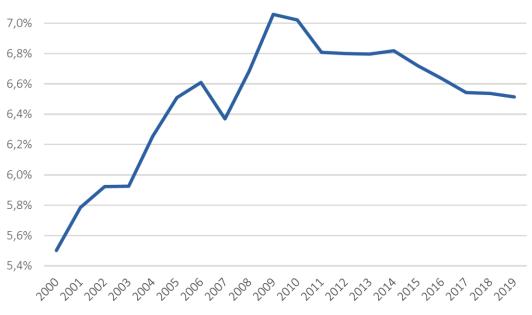
L'EVOLUZIONE DELLA SPESA SANITARIA: MLD vs PIL

Fig. 1: Spesa sanitaria pubblica



Fonte: elaborazioni Osservatorio CPI su dati MEF, Servizio Studi della Camera dei Deputati e Proposte per una Revisione della Spesa Pubblica (2014-16)

Fig. 2: Spesa sanitaria pubblica in rapporto al Pil



Fonte: elaborazioni Osservatorio CPI su dati MEF, Servizio Studi della Camera dei Deputati e Proposte per una Revisione della Spesa Pubblica (2014-16)

Il futuro programmato

Documento di Economia e Finanza

2022

Sezione II

Analisi e tendenze della finanza pubblica

Documento di Economia e Finanza

2022

Nota di Aggiornamento

Documento di Economia e Finanza

2022

Nota di Aggiornamento Versione rivista e integrata

	Consuntivo	Previsione				
	2021	2022	2023	2024	2025	_
	•		•	'	'	
Totale spese correnti	879.129	912.674	928.515	933.153	946.568	
Di cui: spesa sanitaria	127.834	131.710	130.734	128.872	129.518	
Totale spese correnti	49,5	48,5	47,2	45,8	45,0	_
Di cui: spesa sanitaria	7,2	7,0	6,6	6,3	6,2	
	Consuntivo)	Previsi	ione		
	2021	2022	2023	2024	2025	
Totale spese correnti di cui: Spesa sanitaria	877.996 127.834	946.917 133.998	947.546 131.724	958.951 128.708	976.806 129.428	
Totale spese correnti	49,3	49,9	47,9	46,5	45,7	
di cui: Spesa sanitaria	7,2	7,1	6,7	6,2	6,1	
Totale spese correnti di cui: Spesa sanitaria	877.996 127.834	947.994 133.998	951.87 131.72		69.079 28.708	987.536 129.428
Totale spese correnti	49,3	3 49),8	17,8	46,7	45,9
di cui: Spesa sanitaria	7,2	2 7	7,0	6,6	6,2	6,0

LE RISORSE FUTURE PER I SERVIZI PUBBLICI REALI

POSIZIONAMENTO

• L'Italia nel 2019 investiva nella tutela pubblica della salute il 6,4% del PIL (meno di noi solo Portogallo, Grecia e Irlanda), mentre i nostri riferimenti in Europa, Germania e Francia, investivano rispettivamente il 9,8% e il 9,3%. Se si considera la spesa totale solo Grecia e Irlanda facevano peggio di noi, mentre il Portogallo ci superava di quasi un punto

FUTURO (è molto probabile che non si discosti dal passato)

- Quando sono comparsi una decina di miliardi in finanziaria:
 - 2014 Bonus "Renzi" 10 miliardi
 - 2015 Abolizione ICI 5 miliardi
 - 2019 Stanziato fondo da 9 miliardi per finanziare a regime quota 100 e altri anticipi pensionistici
 - 2019 Reddito di cittadinanza previsti 3,8 nel 2019, 7,2 nel 2020, 8,6 nel 2021, 7,7 nel 2022
 - 2022 Proposta Confindustria taglio del cuneo fiscale da 16 miliardi



MANOVRA

Flat tax, cuneo fiscale, pensioni «Quota 41»: il governo deve trovare altri 10 miliardi

AGENDA

- 1. IL QUADRO DEMOGRAFICO
- 2. LE RISORSE PUBBLICHE PER IL WELFARE
- 3. LE POSSIBILI TRAIETTORIE DI INNOVAZIONE PER GLI ANZIANI
- 4. NUOVE LOGICHE DI SERVIZIO PUBBLICHE, PRIVATE E DI COMUNITA'



GLI OVER65: UN INSIEME DI BISOGNI DIVERSI

- Gli over65 (24% popolazione) non possono essere considerati come un insieme unico, ma anzi, a seconda della fascia d'età, della condizione di salute e socio-economica, esprimono bisogni e caratteristiche altamente differenziate
- ...Per questo li distinguiamo in tre «cluster»:

Silver age

- 65-74 anni
- Anziani attivi

Fragili

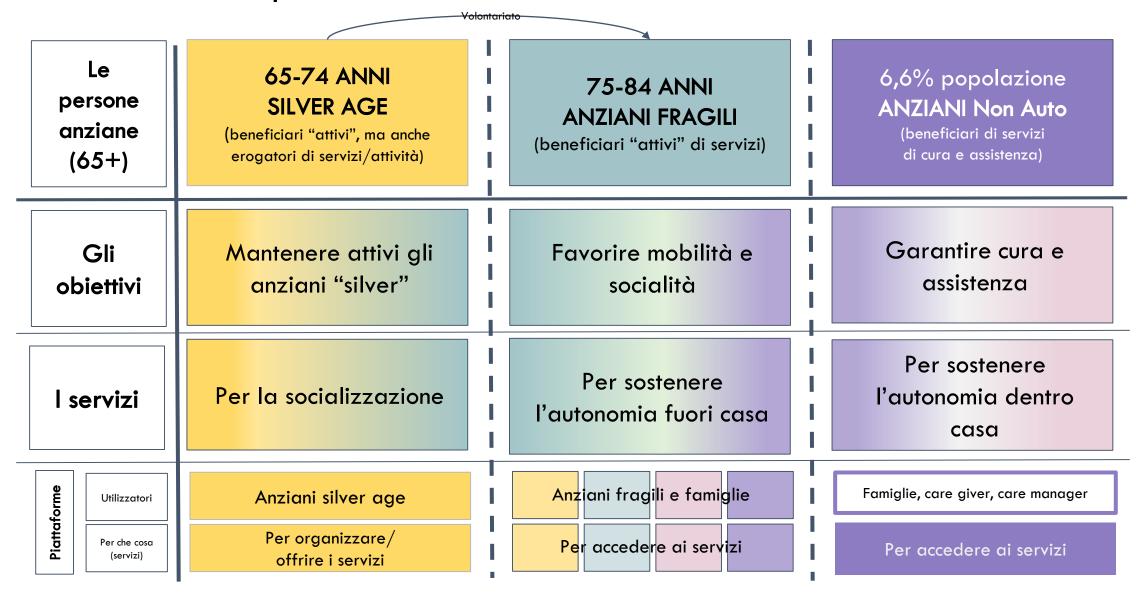
- 75-84 anni
- Anziani autonomi nell'ambiente domestico ma non fuori casa

Non autosufficienti

- 6,6% popolazione (ISTAT)
- Anziani non autonomi e con gravi limitazioni



FRAMEWORK: Tre cluster per descrivere la Terza Età



FRAMEWORK: Tre cluster per descrivere la Terza Età – FOCUS SU OBIETTIVI E SERVIZI

Le persone anziane (65+)

65-74 ANNI SILVER AGE

(beneficiari "attivi", ma anche erogatori di servizi/attività)

75-84 ANNI ANZIANI FRAGILI

(beneficiari "attivi" di servizi)

6,6 % popolazione ANZIANI Non Auto

(beneficiari di servizi di cura e assistenza)



Gli
obiettivi
&
i bisogni

- Mantenere ((silver)) attivi
- Incentivare socializzazione & contrastare la solitudine
- Promuovere attivazione sociale attraverso volontariato
- Infondere senso di utilità & sensemaking del proprio tempo libero

- Favorire la mobilità
- Favorire la socialità
- Evitare il decadimento psico-fisico (difficoltà motorie, depressione, demenza, ...)
- Supportare autonomia ((fuori casa))

- Ritardare il decadimento psico-fisico
- Fornire cure e assistenza e supportare l'autonomia anche «in casa»
- Garantire presa in carico nei casi di totale perdita di autonomia



l servizi

- Servizi ad hoc di socializzazione intra-gruppo: gruppi mutuo-aiuto, centri di aggregazione di quartiere
- Iniziative di partecipazione a eventi culturali & leisure, turismo ((silver)), attività sportiva (gruppi di cammino)
- Iniziative di volontariato verso anziani fragili o a rischio NA

- Spazi di socializzazione (offline e online)
- Servizi di trasporto
- Servizi alla persona a pagamento (pulizia, piccole manutenzioni, spesa a domicilio, etc.)
- Servizi alla persona (pulizia, lavori domestici, trasporto, etc.)
- Social housing protetto
- Assistenza infermieristica continuativa
- Assistenza domiciliare bassa/elevata intensità

FRAMEWORK: Tre cluster per descrivere la Terza Età – FOCUS SULLE PIATTAFORME

Le persone anziane (65+)

65-74 ANNI SILVER AGE

(beneficiari "attivi", ma anche erogatori di servizi/attività) 75-84 ANNI ANZIANI FRAGILI

(beneficiari "attivi" di servizi)

6,6% popolazione ANZIANI Non Auto

(beneficiari di servizi di cura e assistenza)

Piattaforme

Per chi?

Per che cosa?

Anziani silver age

Per organizzare/
offrire i servizi

Anziani fragi<mark>li e fami</mark>glie

Per acceder<mark>e ai servizi</mark>

Famiglie, care giver, care manager

Per accedere ai servizi



Le tipologie di piattaforme

a seconda del bisogno prevalente dell'anziano

Piattaforma multicanale di ricomposizione sociale, per...

- Favorire la socializzazione, anche intergenerazionale
- Vicinanza e appartenenza a gruppi di individui con medesimi interessi
- Attivazione della socialità
- Percezione di maggior sicurezza e rete sociale di supporto
- Aiuto reciproco e mutuo sostegno
- Crescita del volontariato e impegno civico

Piattaforma marketplace di pooling della domanda e professionalizzazione dell'offerta, per...

- Correlare servizi a bisogni mutevoli
- Aggregare la domanda, producendo condivisione degli asset individuali e suddivisione costi
- Offrire servizi a valore aggiunto e non a ore/operatore
- Supportare nuovo mercato per giovani imprenditori e Terzo Settore
- Creare più valore dell'operatore che lavora a domanda individuale

IL SISTEMA DI CONOSCENZA COME PRESUPPOSTO FONDAMENTALE

- La lettura e la conoscenza del bisogno locale è il primo presupposto fondamentale per strutturare il processo di Welfare di iniziativa e per rispondere alle esigenze in modo efficace
- Il sistema di conoscenza:
 - deve restituire la mappatura aggiornata e dinamica dei numeri del bisogno e della rete di offerta (complessiva)
 - Deve monitorare la funzione di scouting
 - Deve facilitare la funzione di orientamento («triage»)
 - Deve facilitare la funzione di linkage & match tra domanda e offerta
 - Deve poter prevedere anche lo sviluppo di una piattaforma marketplace



Offerta

Bisogno

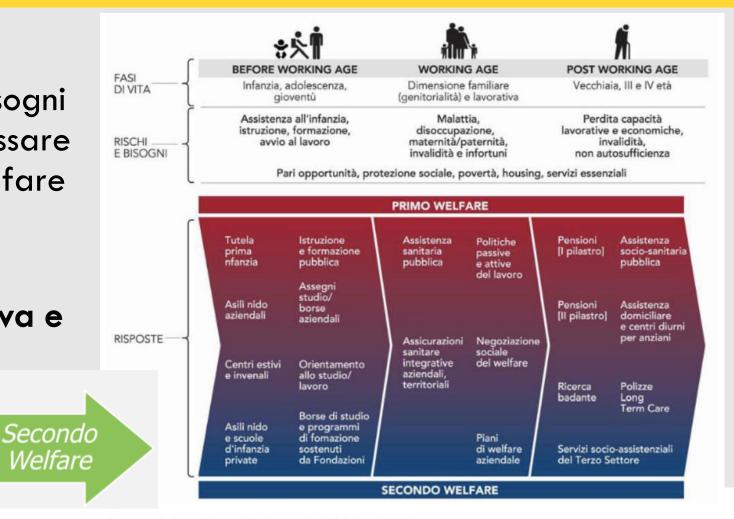
DAL WELFARE TRADIZIONALE A WELFARE DI INIZIATIVA

 Per produrre innovazione sociale e rispondere ai bisogni complessi è necessario passare da una concezione di Welfare tradizionale e di «attesa» dell'utente...

...a un Welfare di iniziativa e generativo

Primo

Welfare



COME ATTUARE IL WELFARE DI INIZIATIVA?

Il Welfare di iniziativa si concretizza nella lettura multidimensionale del bisogno, in una attività di scouting proattivo e di orientamento dell'utenza, nell'accompagnamento della stessa al servizio più adeguato e infine, nella presa in

carico diretta 2. Scouting del 4. Accompagnamento bisogno Funzione di case • Utilizzo del sistema Dai lettura dei dati e da attività di scouting management o di conoscenza per la • Dalla lettura e analisi Accompagnamento alle funzioni di primo monitoraggio, con ricognizione, lettura dei dati, scouting dell'utenza al filtro e orientamento definizione outcome e analisi dei dati proattivo del bisogno tra i possibili servizi attesi e verifica servizio adatto alla espresso dai diversi (<triage>>) outcome raggiunti tipologia di bisogno target di utenza («linkage») 5. Presa in carico I. Lettura dei dati 3. Orientamento e monitoraggio



AGENDA

- 1. IL QUADRO DEMOGRAFICO
- 2. LE RISORSE PUBBLICHE PER IL WELFARE
- 3. LE POSSIBILI TRAIETTORIE DI INNOVAZIONE PER GLI ANZIANI
- 4. NUOVE LOGICHE DI SERVIZIO PUBBLICHE, PRIVATE E DI COMUNITA'



4. IL PORTAFOGLIO DEI SERVIZI: BACK & FRONT OFFICE

Si distinguono DUE TIPOLOGIE di SERVIZI da attivare per gli Anziani Fragili:



Database interno al Comune per mappare il target Anziani Fragili

FRONT OFFICE: assistere il proprio targe

Servizi diretti a soddisfare i bisogni del target Anziani Fragili

SUPPORTO

La logica sottostante è quella di attuare un passaggio dal welfare "on demand" dove è la stessa utenza che esplicitamente si manifesta accedendo ai servizi proposti, ad un welfare proattivo e connettivo, che prima individua il proprio target di riferimento, ne studia bisogni e necessità e in base ad essi delinea i servizi d'offerta.



4. IL PORTAFOGLIO DEI SERVIZI BACK OFFICE (1)



Da Welfare "on demand" a Welfare proattivo e connettivo. Il primo obiettivo è mappare correttamente il target di riferimento dei servizi, attraverso:

1. Costruzione di un database nominativo degli anziani fragili presenti nel territorio

Tale Database dovrà assumere le seguenti caratteristiche:

DINAMICITÀ

CLUSTERIZZAZION

AGGIORNAMENTO DEI DATI (ANAGRAFICI) NEL

MECCANISMI DI AUTO SEGNALAZIONE (da parte degli

ASSISTENTI SOCIALI)



Nel **Database** la persona è clusterizzata ed è indicato a quali servizi partecipa





4. IL PORTAFOGLIO DEI SERVIZI BACK OFFICE (2)



2. Scouting, assessment e classificazione degli anziani fragili rispetto a 4 cluster distinti:

Cluster dei fragili Situazione familiare	A. Anziani attivi (autonomi al 100%)	B. Anziani autonomi sul piano della mobilità ma con problemi di socializzazione	C. Critici sia sotto il profilo della mobilità che della socializzazione	D. Anziani la cui condizione rispecchia la non autosufficienza
Anziano solo	/ f	r agili rientrano propria	 mente nei cluster B e	C ,
In coppia	ma il database in quanto strumento dinamico deve poter mappare anche i gruppi "agli			
Con famiglia managing & caring	es	estremi" e l'eventuale passaggio da un cluster ad un altro		



4. IL PORTAFOGLIO DEI SERVIZI BACK OFFICE (3)



Il Database risponde alle seguenti domande:

1.

Quanti sono gli anziani fragili sul territorio?

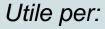
2.

Ognuno di loro, in che cluster di fragilità rientra?

3.

Qual è la loro situazione familiare (soli, in coppia, con/senza supporto familiare)? 4

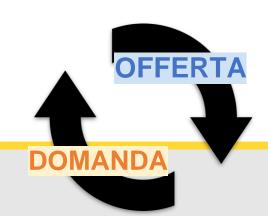
A quali servizi accedono?



- 1. Calcolare tasso di copertura dei servizi (%)
- 2. Funzione di **linkage sociale**: il linker sociale opera come <u>connettore</u> tra gli utenti e i servizi, individuando i **servizi più adatti per ogni tipologia di utenza**



4. IL PORTAFOGLIO DEI SERVIZI: LINKAGE SOCIALE





Linkage sociale connette ogni cluster ai servizi dedicati

Il **linker sociale** è una figura volontaria formata o professionale che assiste e prepara la persona anziana, in presenza o in remoto, alle **prime esperienze di socializzazione...**

...ma offre anche formazione digitale, accompagnamento guidato nell'installazione, utilizzo di PC & programmi informatici









4. IL PORTAFOGLIO DEI SERVIZI PER I FRAGILI: FRONT OFFICE

Le **linee di intervento** attivabili per il target considerato si distinguono in 3 tipologie di servizi front office:

- 1. Occasioni di socializzazione
- 1. Trasporto
- 1. Servizi alla persona



4. IL PORTAFOGLIO DEI SERVIZI FRONT OFFICE: OCCASIONI DI SOCIALIZZAZIONE (1)



in città per gli

anziani fragili

1. Mappatura delle iniziative gestite dalle associazioni es.





2. Identificazione di nuovi spazi (pubblici) collettivi per la socializzazione, tra cui:



- Nuovo format di centro anziani
- Nuovi spazi non utilizzati delle RSA o altre strutture
- Spazi parrocchiali
- Biblioteche con iniziative in fasce orarie dedicate per il target anziani
- 5. Potenziamento università della Terza Età (*in presenza e in digitale*)
- 3. Iniziative a pagamento promosse da associazioni private ed enti no-profit:
 - Tour operator che organizza vacanze *elderly-taylored* e gite
 - Eventi culturali e sportivi (cineforum, corsi di ginnastica ecc.)

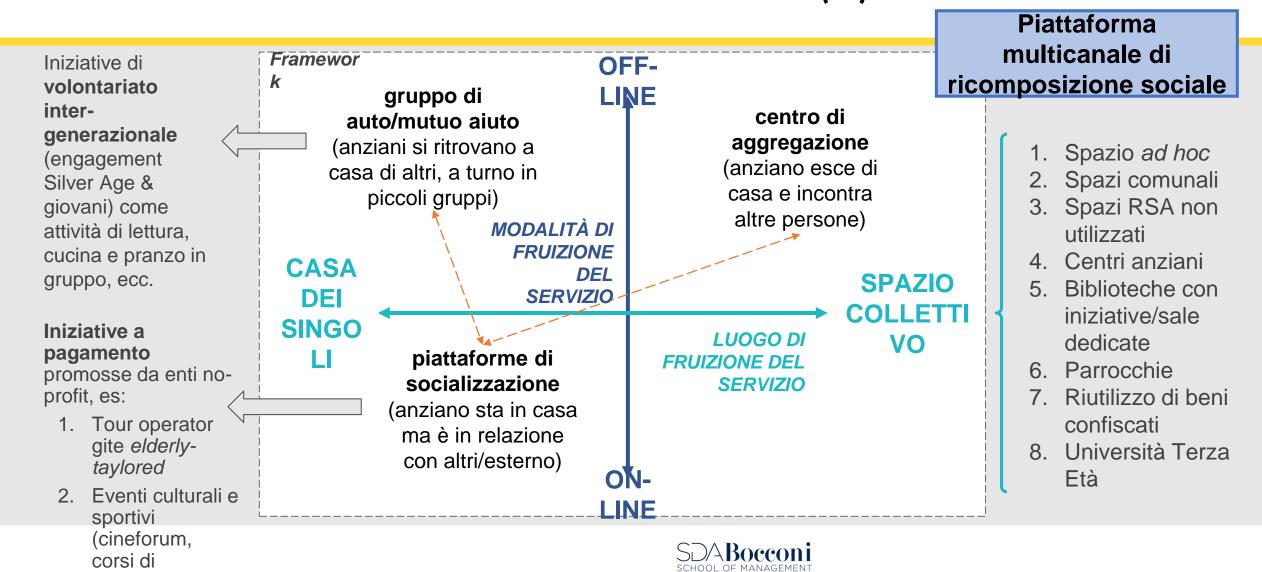
Piattaforma multicanale di ricomposizione sociale



4. IL PORTAFOGLIO DEI SERVIZI FRONT OFFICE: OCCASIONI DI SOCIALIZZAZIONE (2)

ginnastica





4. IL PORTAFOGLIO DEI SERVIZI FRONT OFFICE: TRASPORTO



Servizi attivabili da lunedì alla domenica con cadenza almeno 2-3 volte a settimana:

Finalità Forme di gestione	Verso attività di socializzazione (centro anziani, associazioni, biblioteche, ecc.)	Per esigenze individuali (visite mediche, visite ai parenti, commissioni personali, ecc.)
Associazioni di volontariato gratuito		
Forme di <i>Ride sharing</i> gestite dal Terzo Settore con tariffe low cost		
Convenzioni con noleggio con conducente (NCC) o servizio taxi (con abbonamento calmierato se ti stai recando in un luogo di		
Socializzaz Piattaforma multica di ricomposizione se		

4. IL PORTAFOGLIO DEI SERVIZI FRONT OFFICE: SERVIZI ALLA PERSONA (1)



Questo mercato racchiude tutte le iniziative private di servizio alla persona gestite da privati o da enti del Terzo Settore tra cui possono essere ricompresi (a titolo esemplificativo):

- 1. Pulizia
- 2. Lavanderia
- 3. Piccole manutenzioni
- 4. Formazione digitale
- 5. Pet-sitting
- 6. Spesa a domicilio
- 7. Pasto al domicilio
- 8. Social housing protetto
- 9. ecc.

Condizione di criticità dell'anziano fragile crescente



Marketplace di pooling della domanda e professionalizzazione dell'offerta



4. QUALI PIATTAFORME TECNOLOGICHE DI RICOMPOSIZIONE SOCIALE & POOLING DELLA DOMANDA

Le piattaforme in questo caso da costruire sono di due tipologie:

1. Piattaforma di ricomposizione sociale per i servizi di socializzazione e per il servizio di trasporto, inteso come veicolo per la socializzazione attiva tra gli anziani fragili



1. Piattaforma di pooling della domanda e professionalizzazione dell'offerta nel caso dei servizi alla persona





4. FORME DI GESTIONE & SOSTENIBILITÀ ECONOMICA: BACK OFFICE



- 1.ll database nominativo degli anziani fragili sarà un database pubblico costruito e gestito dal Comune o dall'ASL (eventualmente in partnership con INPS per rilevazione dati)
- 2.Il primo impatto e la comunicazione dell'attività di Scouting, assessment e classificazione dei fragili nei 4 cluster potrà essere posta in essere:

Attività di scouting & assessment	Prima comunicazione	Assessment di I livello	Assessment di II livello
In remoto o presso luogo fisico	 Lettera di avviso firmata dal Sindaco Comunicazione a firma della parrocchia Comunicazione a firma dell'ATS Comunicazione a firma MMG 	 Con volontari formati, professionisti del Comune o professionisti dell'ASL (o gruppo di lavoro misto volontari-professionisti) Questo assessment può avvenire via telefono, tramite 	 Con operatori SAD, personale infermieristico ADI a domicilio per i casi più complessi Questo assessment può avvenire via telefono, tramite
3. Linkage sociale 74 anni)	gestiecolal nicola ortaceo o	awerschengagement dir	ettædai SilvæsArgæ (65-
,	digitale	SDABocconi	

4. FORME DI GESTIONE & SOSTENIBILITÀ ECONOMICA: OCCASIONI DI SOCIALIZZAZIONE

Nelle occasioni di socializzazione (nuovi spazi di aggregazione/iniziative a pagamento promosse da associazioni TS), il Comune può sperimentare logiche di gestione e affidamento outcome-based, come:

- A. Success fee legata al volume dell'utenza raggiunta
- B. Logica payment for results legata al supporto collaterale offerto alla famiglia dell'anziano fragile (premiare le iniziative con approccio "globale" alla fragilità)
- C. Matching funds & logica di premialità pubblica (quota % di risorse pubbliche proporzionale al volume di soggetti socialmente ed economicamente più svantaggiati inclusi)
- D. Banca del tempo o altre forme di engagement/premialità per i Silver Age volontari (sistema di mutuo-scambio tra Silver Age volontari e anziani fragili) e per i linker sociali



4. FORME DI GESTIONE & SOSTENIBILITÀ ECONOMICA: TRASPORTO E SERVIZI ALLA PERSONA





TRASPORTO

- Gestione da parte di associazioni di volontariato (servizio gratuito 100%)
- Servizio **pubblico** gestito dal Comune
- 3. Gestione del Terzo Settore, attraverso coop./associazioni/enti no profit che offrono servizio a tariffe low cost e in base al reddito
- 4. **Accordi** convenzionali con **NCC** o servizio **taxi** e pagamento dietro ad









- Cooperative del Terzo Settore che offrono servizi a pagamento
- Servizi a pagamento elargiti da gestori privati for profit





Questi servizi avranno delle FEE (3-5%) per finanziare le piattaforme di marketplace







5. CONCLUSIONI

Siamo in un'epoca di trasformazione sociali ed economiche profonde: che vanno studiate e comprese

E' possibile attivare cambiamenti rilevanti dei nostri sistemi di welfare: si cerca un «Basaglia» della contemporaneità

=> NECESSITA' DI RIALLOCARE LE RISORSE DEL WELFARE LOCALE: dalle prestazioni alla ricomposizione, dalla programmazione alla costruzione di piattaforma di co-production collettiva

Se questi cambiamenti non verranno guidati dal pubblico saranno promossi dal mercato con crescenti rischi di iniquità

